ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1820 del 11/04/2022

Oggetto DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica

Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per l'agglomerato di BORGHETTO DI NOCETO (APR0315) per la fognatura pubblica di TIPO UNITARIA. Adozione e

Rilascio AUA.

Proposta n. PDET-AMB-2022-1949 del 11/04/2022

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno undici APRILE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;



- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005:
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 avente come oggetto "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

• l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;



CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa da IRETI SpA, acquisita da Arpae al prot. n. PGPR 155777 del 10/10/2019, nella persona del Sig. Eugenio Bertolini in qualità di Titolare e Gestore, con sede legale in Genova, Via Piacenza n. 54 per il depuratore dell'agglomerato di Borghetto (APR0315), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13/03/2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi, per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 2482 del 30.11.2015;
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- che con nota prot. Arpae n. PG 165236 del 25.10.2019 è stato comunicato a IRETI S.P.A. l'avvio del procedimento;
- la documentazione a completamento, pervenuta da IRETI SpA in data 16/03/2020 prot PG 41666, inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. Arpae n. PG 165236 del 25.10.2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;
- la conseguente richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PG 43517 e prot. PG 43531 del 20.03.2020;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Noceto con nota prot. n. 5818 del 03.04.2020 (prot. Arpae n. PG 50531 del 03.04.2020)
- la relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con prot. n. PG 51486 del 06.04.2020;

VISTA ALTRESI'

- la documentazione integrativa pervenuta da parte di IRETI SpA in data 28/05/2021 prot. n. PG 84549 e in data 01/06/2021 prot PG 86504;
- la richiesta di integrazioni avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 28/06/2021 prot. n. PG 100816;



- la documentazione integrativa pervenuta da parte di IRETI SpA in data 01/12/2021 prot. n. PG 185107 e in data 22/12/2021 prot. n. PG 196730;
- la richiesta di parere e relazione tecnica definitiva di Arpae SAC di Parma con nota del 31/12/2021 prot PG 200999:
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Noceto con nota prot. n. 806 del 17/01/2022 (prot. Arpae n. PG 6369 del 17/01/2022), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. n. 2918 del 17/01/2022 (prot. Arpae n. PG 6622 del 17/01/2022), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 13538 del 27/01/2022 in merito alle Industrie Insalubri;
- il parere favorevole per quanto di competenza per Ditta Insalubre espresso dal Comune di Noceto nella persona del Sindaco prot. n. 1581 del 29/01/2022, acquisito al prot. Arpae n. PG 15224 del 31/01/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte di IRETI SpA in data 31/01/2022 prot. n. PG 14993 in merito a relazione specialistica sul regime idraulico Rio Borghetto;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 4712 del 04/02/2022 (prot. Arpae n. PG 18588 del 04/02/2022), allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- la relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. n. PG 33561 del 01/03/2022, allegata alla presente per costituirne parte integrante;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma nella documentazione pervenuta in data 01/06/2021 e sopra richiamata, "...con la presente siamo a precisare che sta terminando il cantiere per la realizzazione del nuovo impianto a servizio dell'agglomerato di Borghetto in Comune di Noceto, per questo motivo si presenta modifica dell'istanza sopra menzionata ...";
- che l'agglomerato "Borghetto di Noceto" (Cod. APR0315) risulta ricompreso nella Delibera di



Giunta Regionale n. 2153/2021 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti", che ne indica la consistenza pari a 185 A.E. nominali;

- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che non sono dichiarati presenti scarichi di acque reflue industriali in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D. Lgs. 152/06 e smi e specificato in particolare nella Delibera di G.R. 1053/2003, nella Delibera di G.R. 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;
- la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Parma n. DET-AMB-2021-5090 del 12/10/2021 avente come oggetto "D. Lgs. 152/06 Parte Terza – Modifica prescrizione per le autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane";
- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- che la Società IRETI SPA ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Noceto;
- che il Comune di Noceto rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO in merito alle emissioni in atmosfera

- che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato che "...si ritiene di considerare le medesime in deroga Ex art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06, ovverosia scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico...";

EVIDENZIATO INFINE

che IRETI SPA nella documentazione d'istanza pervenuta e sopra richiamata ha comunicato "...di aver assolto all'imposta di bollo relativa al provvedimento finale conclusivo mediante acquisto e annullamento della seguente marca da bollo: Codice identificativo n. 01161782901279...";



che con DET-AMB-2021-4319 del 31/08/2021 sono state volturate le autorizzazioni allo scarico per le acque reflue urbane, in riferimento al territorio della Provincia di Parma, e ad oggi vigenti alla ditta IRETI SpA per cambio Procuratore/Gestore;

che nella DET-AMB-2021-4319 del 31/08/2021 sopra indicata si legge "...determina...volturare al Sig. Giovanni Gnocchi in qualità di Procuratore/Responsabile del Ciclo Idrico della Società IRETI SPA con sede Legale a Genova in Via Piacenza, 54 - le autorizzazioni attualmente vigenti e quelle in corso di istruttoria allo scarico per le acque reflue urbane, in riferimento al territorio della Provincia di Parma, e ad oggi vigenti come da elenchi forniti da Ireti spa (allegato 1 e 2)...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE E RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IRETI SpA con gestore e procuratore il Sig. Giovanni Gnocchi, con sede legale in Genova, Via Piacenza n. 54 per l'agglomerato di Borghetto di Noceto (Cod. APR0315), relativo all'esercizio dell'attività di "depurazione acque reflue urbane", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:



<u>per gli scarichi idrici</u>, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, come di seguito individuati:

- <u>denominazione fognatura:</u> rete fognaria comunale di Borghetto
- corpo idrico ricettore: Rio Borghetto;
- <u>bacino</u>: Taro;
- tipo di fognatura: unitaria;
- <u>impianto di trattamento</u>: impianto costituito da: grigliatura grossolana, grigliatura fine, Imhoff, depuratore a dischi biologici (predenitrificazione, ossidazione e nitrificazione) e sedimentazione finale;
- Potenzialità impianto: 700 A.E.;
- Abitanti Equivalenti trattati dal depuratore: 185 A.E. civili;
- Abitanti Equivalenti serviti dalla rete fognaria: 185 A.E. civili;
- portata massima in corrispondenza dello scarico: 6,48 mc/h;
- volume scaricato: 22.600 mc/anno;

nonché dei seguenti scaricatori, così identificati come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

Denominazione fognatura: SC 3571289 Scolmatore by pass di testa impianto del depuratore di

Borghetto;

ubicazione: Via Borghetto di Borghetto;

corpo idrico ricettore: Rio Borghetto;

bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 27 mc/h;

Portata massima non sfiorata: 10,6 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 6,53 mc/h;

Coefficiente di diluizione: 5,8

Presenza vasca di prima pioggia: No

Denominazione fognatura: SC NO511 Scolmatore di emergenza;

ubicazione: Via Borghetto di Borghetto;



corpo idrico ricettore: Rio Borghetto;

bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,45 l/s;

Portata massima non sfiorata: 2,62 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,44 l/s;

Coefficiente di diluizione: 6

Presenza vasca di prima pioggia: No

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG 33561 del 01/03/2022, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 17/01/2022 prot. 2918 e nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 04/02/2022 prot n. 4712 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Direttiva di Giunta Regionale 1053/2003, e precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente. In quanto scarico rientrante in area a vulnerabilità a sensibilità elevata, così come indicato dalle norme di attuazione della Variante al P.T.C.P. "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" della Provincia di Parma, i limiti qualitativi per i parametri azotati sono ridefiniti nel seguente modo: azoto totale (compreso quello ammoniacale), minore o uguale di 20 mgN/l e azoto ammoniacale totale, minore o uguale di 8 mgN/l. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.
- 2) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'attivazione della nuovo depuratore così come da domanda presentata e sopra richiamata.
- 3) Entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, dovrà pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma il referto analitico relativo a un campione delle acque scaricate dal tronco fognario in questione unitamente al relativo verbale di prelievo. Successivamente, il numero e la frequenza degli autocontrolli nonché le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 della Parte Terza del D. Lgs.152/06 e s.m.i..



- 4) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione:
- elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui in esame;
- chiarimento in merito alla presenza nell'agglomerato di eventuali Prese di Magra e/o Vasche di laminazione, presentando conseguentemente, se del caso, specifica documentazione;
- 5) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- 6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 7) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di IRETI SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del PTCP della Provincia di Parma Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008 e di quanto disposto dalla D.G.R. 286/2005;
- 8) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare, in modo chiaro e dettagliato, tutte le operazioni effettuate di gestione, monitoraggio e manutenzione (ordinaria, periodica e/o straordinaria) sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento. Inoltre il predetto registro dovrà contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.
- 9) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto della presente autorizzazione senza aver prima dato adeguata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- 10) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- 11) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento comunale di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e smi;



- 12) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- 13) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi.
- 14) E' esclusa la facoltà di ritiro e trattamento reflui e/o rifiuti vari ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06 smi;
- 15) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o all'impianto di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ad Arpae SAC di Parma dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Noceto prot. n. 806 del 17/01/2022 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 17/01/2022 prot. 2918, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;



 il presente atto ha validità di <u>15 anni</u> a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e

smi;

il presente atto è trasmesso a IRETI SpA nonché al Comune di Noceto, AUSL Dipartimento Sanità

Pubblica e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

• il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente

provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato

entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e smi;

l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

• l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e

Concessioni di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;

• il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio

Rif. Sinadoc: 2019-29430

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



COMUNE di NOCETO Provincia di Parma P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR Codice Fiscale 00166930347 SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIA TERRITORIO ED AMBIENTE

put 806 del 17/01/22

SPETT.LE A.R.P.A.E. P.LE Pace 43021 PARMA PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

SPETT.LE REGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE Servizio coordinamenti interventi Urgenti e messa in sicurezza Servizio area affluenti po - ambito parma STRADA GARIBALDI 75 43021 PARMA

PEC: <u>stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it</u>

OGGETTO-Istanza di autorizzazione unica ambientale DPR 59/2013 e s.m.i Ditta IRETI Spa per l'agglomerato di Borghetto (nuovo depuratore).

In relazione alla pratica in oggetto, vista la Vostra nota pervenuta in data 31/12/2021 (nostro protocollo 21301), con la presente si rilascia il parere favorevole di competenza al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In merito agli scarichi si ritiene necessario acquisire anche il parere della EGIONE EMILIA ROMAGNA AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, ente gestore del Rio Borghetto a cui viene trasmessa tutta la documentazione in merito all'oggetto.

In merito all'impatto acustico si ritiene di <u>non</u> attivare ARPAE - Sezione Provinciale per il supporto tecnico per l'espressione del parere di competenza.

Si ritiene comunque di ribadire nell'atto autorizzativo che la ditta IRETI dovrà comunque garantire il rispetto di quanto stabilito nella valutazione di impatto acustico allegata alla domanda e dei limiti previsti dalla vigente classificazione acustica del Comune di Noceto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti (geom. Angelo Zoppi 0521-622205), si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Ing. Edoardo Sicilia Documento firmato digitalmente

AZ/az 222

Tel:0521/622111 Fax:0521/622200 www.comune.noceto.pr.it - e-mail:protocollo@comune.noceto.pr.it PEC: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

put 2918 del 17/01/22 pret PG 6622 du 17/01/22

Comune Di Noceto protocollo@postacert.comune.noceto. pr.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia Romagna (Bologna) dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 200999/2021 del 31/12/2021 alle ore 08:27) Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. -Ditta IRETI SpA - depuratore di Borghetto di Noceto (cod.APR0315). Parere

Si comunica in riferimento alla nota di ARPAE prot 200999/2021 del 31.12.2021 relativa alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta Ireti SpA, per il depuratore frazionale di Borghetto (codice agglomerato APR0315), Comune di Noceto.

L'AUA riguarda l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV, sezione II parte terza del D.lgs 152/06 e smi e la comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico, del nuovo depuratore posto nella frazione di Borghetto.

Il depuratore è un impianto biologico a fanghi attivi, capacità 700 AE, gli abitanti serviti da rete sono 185 AE).

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1º classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 100 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Si ricorda inoltre che lo scrivente Servizio con atto prot. 60792 del 05.10.2017, aveva espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

Visto quanto sopra, preso atto di quanto indicato nella previsione di impatto acustico, ed in particolare l'atteso rispetto dei limiti assoluti di immissione e dei limiti differenziali di immissione, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:



Milena Vignali

Responsabile procedimento: Paolo Saccani

Paolo Saccani Str. Organiz, Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393 Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

pret PG 15224 del 31/01/22



COMUNE di NOCETO

Provincia di Parma

P. le Adami 1- 43015 NOCETO PR

Codice Fiscale 00166930347

SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIA TERRITORIO ED AMBIENTE

red 1581 del 23/01/22

SPETT.LE A.R.P.A.E.

PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica ambientale - DPR 59-2013 e s.m.i per l'agglomerato di Borghetto in Comune di Noceto. Richiesta parere per ditta insalubre.

In relazione alla domanda in oggetto, e alla Vostra nota pervenuta al protocollo del Comune di Noceto in data 27/01/2022 prot. 1446, con la presente sono a esprimere il parere favorevole di competenza al rilascio dell'AUA in oggetto, fatto salvo i pareri favorevoli da parte di Arpae e di Ausl Igiene Pubblica.

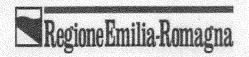
Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere i miei cordiali saluti.

IL SINDACO

Dott. Fabio Fecci umento firmato digitalmente

AZ/az 018







SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PARMA RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

All'ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
P.le della Pace, 1
43123 PARMA PR
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: (2022.650.20.7/11) Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali per l'agglomerato di Borghetto (cod. APR0315) in Comune di Noceto (PR), ai sensi del D.lgs. 152/06 s.m.i. parte terza. Vs. Rif. Sinadoc 2021/29430. Trasmissione parere di competenza ex R.D. n. 523/1904 e D.G.R. n. 2153/2021.

(Ns. Prot. 19/01/2022.0003365.E e 31/01/2022.0003679.E)

Il Responsabile del Servizio,

in riferimento alla richiesta in oggetto, relativa al rilascio di AUA per lo scarico di acque reflue urbane nel Rio Borghetto dall'impianto di depurazione dell'agglomerato di Borghetto (cod. APR0315) in Comune di Noceto (PR);

VISTA la documentazione tecnica allegata e le integrazioni trasmesse dal proponente IRETI S.p.A. con nota Prot. RT 1444-2022-P del 31/01/2022;

VISTO II T.U. R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 2153/2021 ed in particolare l'Allegato 2 Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti:

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato dai funzionari dello scrivente Servizio in data 27/01/2022;

ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio dell'AUA relativa allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (Rio Borghetto) provenienti dall'impianto di depurazione di Borghetto (cod. APR 0315) in Comune di Noceto, alle seguenti raccomandazioni, prescrizioni ed obblighi:

- 1. in relazione all'ubicazione dello scarico richiesto ed al possibile rischio idraulico connesso al corso d'acqua ricettore (Rio Borghetto), si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it;
- si raccomanda al proponente di verificare che i manufatti di scarico siano sempre accessibili ed ispezionabili, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione

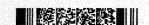
SI	ra	da	3 1	G	ar	ib	al	d	i	7	5
4											

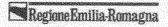
tel 0521 788711-714-710

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it

PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it

uso interno						1. 50000 3.			
		Classif.							
		in the IND	1 UV.2	UV.3: UN	/ 4 : IN 5			NUM	SHB
							ANNO		





spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento del manufatto;

- 3. si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Servizio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico; si ricorda inoltre che le opere in demanio idrico sono assoggettate a concessione d'uso da richiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), il cui rilascio è subordinato al parere idraulico favorevole dello scrivente Servizio;
- 4. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dalla scrivente in quanto autorità idraulica competente;
- 5. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso idrico nel torrente ricettore (Rio Borghetto) dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Servizio e corredata da relazione di compatibilità idraulica. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.

Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno conseguente all'esercizio della rete compresi quelli da allagamento e tutti quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere da lui realizzate o gestite, ovvero derivanti da carente manutenzione e controllo. La responsabilità non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle prescrizioni impartite da questa a maggior tutela delle opere idrauliche e della loro sicurezza.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

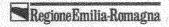
È esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e/o alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Servizio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Servizio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati ii diritti di terzi ed è vincolato al rispetto di tutte le vigenti disposizioni





di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica. L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Ing. Gabriele Bertozzi (documento firmato digitalmente)

AB/FC



pret P6 33561 del 01/03/22

Rif. Prot. 125600 del 10/08/2021 Pratica Sinadoc: 25849/20

Posta interna

Spett.le

Arpae Parma Servizio Autorizzazione Concessioni

OGGETTO: Richiesta di modifica istanza dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR del 13/03/2013 n° 59. Committente IRETI, per l'impianto di depurazione frazionale di Borghetto in Comune di Noceto (APR0315). Relazione tecnica.

La seguente relazione si riferisce alla valutazione dell'istanza riguardante la domanda di AUA presentata per modifica allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali per l'agglomerato di Borghetto in Comune di Noceto.

L'area in cui è situato l'impianto di depurazione reflui urbani non presenta alcuna interferenza con rete Natura 2000 e ricade in area a vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuata dalla Variante al P.T.C.P. - Approfondimento in materia di Tutela delle Acque.

Il nuovo impianto di trattamento sarà realizzato in prossimità dell'attuale depuratore ed utilizza la tecnologia dei dischi biologici ed è così composto:

- scolmatore by pass impianto;
- grigliatura fine;
- sollevamento;
- vasca Imhoff di sedimentazione primaria e digestione fanghi;
- trattamento biologico di predenitrificazione, ossidazione e nitrificazione, ricircolo nitrificato;
- sedimentazione secondaria finale.

La rete fognaria sarà dotata di uno scolmatore by-pass in testa all'impianto in oggetto afferente al Rio Borghetto.

Un secondo scolmatore by-pass di emergenza è previsto sulla conduttura fognaria, posto all'altezza dell'impianto di depurazione esistente.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it



In sede progettuale non è ancora stata definita la destinazione del depuratore esistente, ossia quali parti e funzioni saranno dismesse e quali mantenute.

Lo scarico delle acque depurate è avviato al corpo recettore denominato Rio Borghetto afferente al bacino del Fiume Taro.

La potenzialità di progetto del depuratore è per 700 AE e l'attuale rete fognaria serve 185 AE di tipo civile. Nonostante il previsto incremento di popolazione di circa 344 AE di tipo civile permane una capacità residua di 105 AE che consente di garantire eventuali ulteriori futuri incrementi.

Nell'agglomerato in oggetto risultano presenti attività di ristorazione e piccole attività di tipo agroindustriale.

Visti:

- il D.lgs.152/2006 e s.m.i.,
- la DGR. n.1053/2003,
- la DGR n.286/2005,

per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e di quanto altro sarà prescritto dagli altri Enti coinvolti nella valutazione della presente istanza, si esprime <u>parere favorevole</u> alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ➤ a conferma della Determina vigente, i reflui dello scarico terminale dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Direttiva di Giunta Regionale 1053/2003, precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente, in quanto scarico rientrante in area a vulnerabilità a sensibilità elevata, così come indicato dalle norme di attuazione della Variante al P.T.C.P. –"Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" della Provincia di Parma, i limiti qualitativi per i parametri azotati sono ridefiniti nel seguente modo: azoto totale (compreso quello ammoniacale), minore o uguale di 20,0 mg/l e azoto ammoniacale totale, minore o uguale di 8,0 mg/l.
- ➤ la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico;
- ➤ il Gestore dovrà effettuare almeno due autocontrolli annuali a cadenza semestrale sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- ➤ l'allontanamento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni di cui alla parte IV[^] del DLqs 152/06 smi;
- > sia effettuato l'aggiornamento del catasto degli scarichi per l'agglomerato di cui trattasi ed una verifica dell'obbligo dell'allaccio alla rete fognaria o deroga ex art.18



Regolamento ATO per le attività di tipo produttivo e/o assimilabile esistenti nell'agglomerato di Borghetto.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore Rossella Zuccheri Il Responsabile di Funzione – Sede di Fidenza Giovanni Saglia

Documento firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.